

«Cereser non è legittimato torniamo subito al voto»

San Donà. Leo lascia la maggioranza con Scegli Civica: decisivo il nostro 12,5%
Ma per l'ex vicesindaco già si parla di una candidatura in vista delle Regionali

▶ SAN DONÀ

La sfida di Oliviero Leo al sindaco Cereser: «Torniamo alle urne». L'ex vicesindaco, a cui sono state revocate le deleghe aprendo la prima vera crisi in giunta, ora annuncia il suo obiettivo, ovvero mandare a casa l'amministrazione comunale di centrosinistra. E svela molti retroscena che riguardano anche esponenti della sua lista, Scegli Civica, non più evidentemente "con", ma "senza" Cereser.

Parla a titolo personale, lui che è prossimo a una candidatura per le Regionali, come si mormora da tempo, e in una formazione che fa riferimento al centrodestra delle liste civiche, a meno di altre sorprese. Il primo bersaglio è Fabrizia Callegger, consigliere comunale della lista "Scegli civica con Cereser", rimasta in maggioranza, la quale già ha annunciato querele.

«Callegger ha apostrofato una persona all'interno del nostro gruppo», ricorda, «dicendo espressioni davvero poco simpatiche, e mi chiedo come



Oliviero Leo

sia possibile mancare così di rispetto. Nell'estate 2013 voleva la dirigenza dei servizi sociali del Comune, ma non aveva i titoli. Poi la presidenza del Cda della Casa di riposo, ma era consigliere comunale e non poteva. Mi pare che questo sia interesse per le poltrone. Tutte queste richieste hanno testimoni e sono documentabili ovviamente».

Poi tocca al Partito Democratico, suo grande accusatore prima di formare il plotone di esecuzione che lo ha eliminato dalla giunta. «Noi rispettiamo i

patti e il mandato dei cittadini», dice ancora Leo, «con il nostro 12,50 per cento di voti. Non ho mai votato contro, se non al nome del teatro chiedendo però solo un rinvio per un chiarimento sugli altri nomi proposti, mentre alle accuse di assenteismo rilancio dicendo di vedere attentamente e fare un paragone con gli altri assessori per capire chi era assente e chi no. Il vero problema è che oscuravo la mediocrità politica e amministrativa di Cereser e del Pd».

«Temevano il microfono mediatico per le Regionali», aggiunge, «ma ora non hanno la legittimità e consenso popolare per governare, quindi torniamo alle urne. Solo così il sindaco e la maggioranza potranno dimostrare di avere numeri e consenso contro le critiche e le dicerie che dipingono davanti ai cittadini un'amministrazione che non sta facendo nulla. Questa è, Francesca Zottis a parte, visto che ha preso i voti, una giunta di tecnici nominati ed è giusto vadano tutti a casa».

Giovanni Cagnassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

▶ LEGA NORD

Direttivo si dimette Diotto va a casa

SAN DONÀ. Dimissioni a sorpresa del direttivo della Lega Nord, è stato mandato a casa Gino Diotto. Il segretario è decaduto nei giorni scorsi dopo che il direttivo si è dimesso in tronco con i cinque membri. Sembrava in un primo tempo che il già due volte segretario Diotto dovesse dimettersi da solo per lasciare via libera a un nuovo corso. Ma le sue dimissioni non sarebbero giunte sul tavolo della segreteria di corso Trentin e così il direttivo le ha presentate al suo posto provocando la rovinosa caduta. Nei prossimi giorni si andrà al voto per il nuovo direttivo e segretario. Tra i nomi, spunta quello della "pasionaria" del Carroccio, Monica Corazza, che prenderebbe così le redini del partito per un periodo di transizione in modo tale da organizzare la Lega e prepararsi alle prossime elezioni. (g.ca.)

▶ SAN DONÀ

Il rilancio del centro con isole pedonali e gallerie collegate

▶ SAN DONÀ

Isole pedonali, gallerie in rete, ma anche un polo di attrazione sul modello del "Candiani" di Mestre. Ieri mattina gli studenti dello Iuav di Venezia hanno consegnato il loro quaderno al sindaco Andrea Cereser, frutto dello studio dopo il soggiorno di una settimana in città. Con la direttrice del corso, Laura Fregolent, hanno vissuto la città, secondo il progetto studiato con Confesercenti e Venezia@opportunità con il patrocinio del Comune. Nel corso della presentazione, è stato premiato un socio storico della Cna, l'imprenditore Mario Regazzo.

Secondo gli studenti, San Donà dovrebbe puntare su isole pedonali da collegare tra di loro, gallerie e una maggiore ciclabilità in centro. Più che di un attrattore commerciale, pensano a un polo culturale perché non sia in diretta concorrenza con i commercianti del centro. «È molto interessante la proposta di gallerie collegate tra di loro», dice il sindaco, «perché consentirebbero di avere una passeggiata al coperto da Bergamin fino al consorzio di Bonifica e oltre verso il teatro. Gli studenti suggeriscono un polo che non sia solo un centro commerciale. Noi pensiamo a più strutture di media grandezza non in diretta concorrenza con il commercio della città, ma integrazione». (g.ca.)

▶ SAN DONÀ

Saltano le piastrelle al park Bergamin Scoppia la protesta

▶ SAN DONÀ

Piastrelle staccate o divelte, alcune anche sbriciolate oppure completamente saltate. Automobilisti e pedoni protestano per la situazione del parcheggio Bergamin, la cui pavimentazione presenta evidenti segni di usura nonostante la riqualificazione dell'area sia terminata appena un paio di anni fa.

«Molte delle piastrelle che costituiscono il lastricato del parcheggio sono già rovinate. Transitandovi sopra, il rischio è di danneggiare gli pneumatici se non addirittura la parte inferiore dell'auto», attacca il sandonatese Vincenzo I., che ha anche scattato una serie di foto per testimoniare la condizione in cui versa il parcheggio. «Invece di pensare a introdurre modifiche alla viabilità oppure a eliminare i parcheggi, l'amministrazione si concentra nel sistemare la situazione precaria di questo parcheggio come di altre strade della città», conclude il giovane sandonatese.

Il parcheggio Bergamin è un'opera che ha fatto discutere fin dalla sua realizzazione, per cui la precedente amministrazione era stata accusata di aver investito una cifra troppo elevata, circa 700 mila euro. (g.mon.)

VIA ORIENTE 168 CORTELLAZZO JESOLO 0421.378090

Only fish
Restaurant

CALICI
SUI PIAVE

www.onlyfish.it
info@onlyfish.it

venerdì
12 settembre 2014 ore 19.30

in collaborazione con Easy Vini

ENTRATA € 40,00
PREVENDITA € 35,00

AZIENDE IN DEGUSTAZIONE



Buffet

gli INIZIALI

Plateau di Ostriche
Scampi in Bellavista
Tartare di Tonno
Spuma di Dentice
Saor di Scampi
Cocktail di Gamberetti

il PRIMARIO

Risotto ai frutti di Mare

il SECONDARIO

Fritto dell'Adriatico

gli INTERMEZZI

Chicche di Grana
Patanegra Iberico

i DULCIS IN FUNDO

Dolcezze sfornate